



Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Roma 4 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

n. 8

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXXII - AGOSTO 2001

Saracino 2001



1983 - S.S. Trinità

PROGRAMMA

8 Agosto - ore 20,30 - A TAVOLA CON IL PRINCIPE

11 Agosto - ore 21 - TRATTA DEI BOSSOLI

14 Agosto - ore 18 - Provaccia

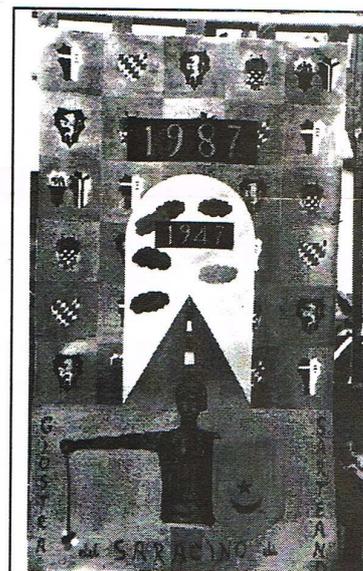
15 Agosto - ore 15,30 Grande Corteo Storico

- ore 17 GIOSTRA DEL SARACINO

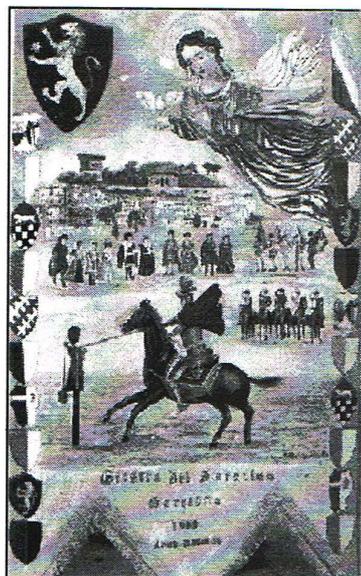
24 Agosto - Provaccia della Giostra in notturna

25 Agosto - GIOSTRA DEL SARACINO in notturna

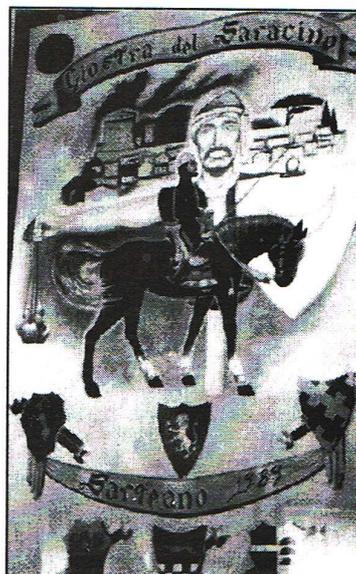
30 Agosto - Cerimonia di Riconciliazione delle Contrade



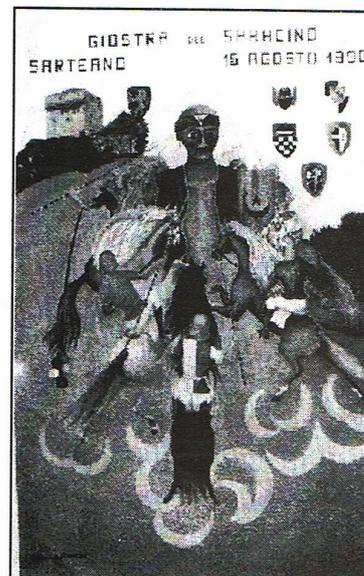
1987 - S. Andrea



1988 - S. Lorenzo



1989 - S. Bartolomeo



1990 - S. Martino

UN SALUTO AGLI OSPITI

Nell'augurare a tutti gli ospiti di Sarteano ottime vacanze, Montepiesi si presenta:

"Sono un mensile che da 32 anni arriva a tutte le famiglie e a tutti gli amici di Sarteano, portando una voce che è non solo di informazione cattolica ma anche di amicizia e di invito a far tutti qualcosa per un mondo migliore, a prendere la vita in modo intelligente, a volerci tutti bene.

Montepiesi arriva in tutto il mondo, ovunque uno lo richieda: per averlo basta lasciare l'indirizzo. Non c'è mai stato un rigo di pubblicità, né ci sono dietro finanziatori politici o di altro genere. Si sostiene esclusivamente con le libere offerte dei lettori, ma da sempre è inviato anche a chi non ha mai collaborato alla sua vita."

A Sarteano vivono ben 30 associazioni di volontariato (Giostra del Saracino, Società Filarmonica, Arrischianti, Misericordia, AVIS-FRATRES, I Viatores, Etruria, Pattinaggio, PGS ecc.) e intensa è la vita culturale, anche in estate. Molte saranno perciò le occasioni per farvi passare delle belle ore, spesso indimenticabili. Oltre al programma che potete leggere in questo numero, Sarteano mette in mostra i suoi gioielli: il Parco delle Piscine, il Teatro degli Arrischianti, il Museo Etrusco, il Castello, i capolavori d'arte custoditi nelle Chiese e fra essi la famosa Annunciazione del Beccafumi, il Borgo Medievale, le necropoli etrusche, il parco secolare della Faggeta, le aree attrezzate per pic-nic della Comunità Montana del Monte Cetona, la possibilità di passeggiate a piedi o in bicicletta per scoprire i nostri boschi e i panorami (unico quello dalla Vetta del Monte Cetona), la cordialità della gente.

Gesù nel S.S. Sacramento vi aspetta nelle nostre Chiese aperte al culto: San Lorenzo, San Martino, San Francesco, Sant'Alberto. Contattare il Parroco per visitare la Chiesa della S.S. Trinità dell'Abbazia di Spineta, Sant'Andrea a Castiglioncello del Trinoro e il Suffragio, le altre tre Chiese aperte al culto nel territorio comunale.

Mentre andiamo in macchina, sta per essere inaugurata una nuovissima regolamentare bella pista di pattinaggio, che sarà intitolata a uno dei nostri più illustri personaggi del sec. XX: il dott. Alberto Andreini.

Ci sono dunque le premesse per un'ottima estate. Arrivederci nei prossimi anni.

La redazione di Montepiesi

CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO E SANTA CATERINA

Nei primi mesi del 1377 Caterina, cavalcando un'asinella di nome Malatasca che - come riportano gli storici - 'ogni tanto la faceva cadere senza che Ella si facesse alcun male', si recò a Castiglioncello del Trinoro.

La piccola frazione, dove oggi vivono soltanto una decina di persone, riesce ora a malapena a dare un'idea di come doveva essere nel 1300.

Arroccata con solide mura in un colle a 798 m. s.l.m., chiusa da due Porte di cui una sola rimane, protetta dal potente 'cassero' di cui resta solo il nome dopo che nel suo centro fu posta una cisterna per l'acqua, apparteneva a quel tempo alla potente famiglia Salimbeni e il suo 'signore' era Cione. Fu successivamente marchesato della grande famiglia sarteanese dei Cennini e quindi libero Comune fino alla fine del 1700. Nel 1800 aveva ancora ben 5 Chiese, di cui oggi resiste una sola, la romanica Chiesa di Sant'Andrea. La Chiesa era tutta affrescata, e i resti degli affreschi - due splendide Madonne di scuola Umbra del 1400 - sono conservate nella Chiesa del Suffragio a Sarteano. Una tela dei primi del 1600, attribuita all'Allori, raffigura una famiglia castiglioncellese, quella dei Boccaccini, in adorazione del Crocefisso. Per motivi di sicurezza è ora conservata in una Chiesa di Sarteano. Del tempo in cui fu Comune, a Castiglioncello si può ammirare il Palazzo municipale presso la Porta Senese.

Caterina era andata fin lassù per rappacificare Cione con il cugino Agnolino, figlio di Giovanni, signore di Rocca a Tentennano - oggi Rocca d'Orcia - con il quale Cione era da tempo in sanguinosa lotta.

La coraggiosa Santa riuscì nell'intento, e si recò quindi alla Rocca a Tentennano dove arrivò all'inizio della primavera e dove si trattene per un intero anno durante il quale meditò il suo 'Libro della Divina Dottrina'.

La presenza di Santa Caterina a Castiglioncello del Trinoro, documentata da numerosi storici, nobilita quel suggestivo paese, il cui fascino è davvero irresistibile.

Anche Montepiesi andrà a Nottola?

Noi che viviamo in piccoli centri avevamo l'illusione di poter vivere bene, più che nelle città, pensate. Illusione dico, perché i fatti dimostrano che vivere nei piccoli periferici sarà sempre più difficile. L'ultima notizia riguarda la ristrutturazione degli uffici postali.

L'UFFICIO POSTALE NELLA ZONA DI NOTTOLA?

Si vocifera che Sarteano perderà in futuro un altro importante servizio: l'Ufficio Postale. La logica dice che si tratta di voci senza alcun fondamento, in quanto questo servizio è così importante che sarebbe impensabile doverne fare a meno, e poi dovrebbe essere sufficientemente redditizio.... Poiché però nel frattempo è arrivata una lettera, in un primo tempo sembrata frutto di fantasia e per ora sospesa, da un dirigente postale di Siena che prescrive che la spedizione di periodici come Montepiesi dovrà essere fatta non più dall'Ufficio di Sarteano ma da quello... di Montepulciano Stazione, queste voci cominciano a preoccupare. E' infatti assurdo e illogico spedire da Montepulciano Stazione un periodico che in grande parte è diretto a Sarteano. Chi ha scritto così, forse non conosce la nostra zona, né sa che Montepulciano Stazione è per noi del tutto fuori mano. E poi, che senso ha mandare laggiù quello che poi, in grande parte, ... deve tornare quassù?

In quella lettera c'è scritto che questo provvedimento è preso per 'migliorare il servizio'... Riteniamo che il servizio in quel modo peggiorerebbe sia per noi - che saremo costretti a notevole aggravio economico e di tempo - che per l'Ufficio di Sarteano - al quale noi prepariamo perfino suddivisioni postino per postino - sia per i lettori - per i quali aumenterebbe il ritardo dell'arrivo del mensile.

Sembra che molti uffici chiuderanno con conseguente perdita di posti di lavoro. Le Poste hanno fatto sapere che si tratta di voci infondate, ma il Sindacato Lavoratori Poste CISL ha ribadito che esiste un piano dettagliato di riordino: in Toscana chiusura per 82 uffici, riduzione di 138 zone di recapito telegrafico e di corrispondenza, 58 uffici che ridurranno l'orario di apertura al pubblico e, come dicevo, tagli per 539 posti di lavoro. Nella nostra provincia sarebbero 5 gli uffici destinati alla chiusura e 10 subirebbero una riduzione di orario.

Toccherà qualcosa anche a noi? Guarda caso le chiusure interesserebbero gli uffici di piccoli paesi, spesso in montagna o in collina. Mettiamoci l'anima in pace, allora. C'è evidentemente una mentalità che sta prendendo piede, quella che risponde solo al profitto e che non si fa scrupolo di mettere in difficoltà tanti cittadini, anziani soprattutto, che in qualche modo la pensione la devono riscuotere. Gliela spediranno a casa? Forse bisognerebbe trasferirsi tutti in pianura, dove i centri abitati sono più popolati.

Sembra che a nessuno interessi la cura del territorio. Già il 10% è in stato di abbandono con il rischio di innescare l'ennesima bomba ecologica.

Una speranza, però, c'è. Stiamo importando dagli Stati Uniti (che sono un grande paese che ammiro, ma dove non tutto è giusto) i peggiori modelli di comportamento, chissà che invece non riusciremo a prendere anche il buono e realizzarlo magari tra 10 o 20 anni, perché questo è ancora il tempo che ci vuole. In America, dunque, stanno ristrutturando le "ghost town", le città fantasma delle bellissime terre dell'ovest, quelle dei pionieri e dei nativi americani, quelle dei cowboys. Il territorio rive, la gente, anche solo per turismo, torna. Con profitto.

Rossana Favi

RISPOSTE

La pubblicità?

"Ha lo scopo di rendere la gente insicura, spesso invidiosa, sempre più ingorda; convincerla che ciò che è, e ciò che ha è sorpassato, insufficiente se non addirittura dannoso".

(Jessica Rubin nel libro 'Il fascino del fascismo rosa')

Il consumismo?

"Un'altra forma di materialismo che, anche senza rigettare Dio a parole, lo nega però nei fatti, escludendolo dalla vita. Oggi è forte la spinta a sostituire il vero Dio con falsi dei e idoli fallaci".

(Giovanni Paolo II nel Messaggio ai giovani ucraini)

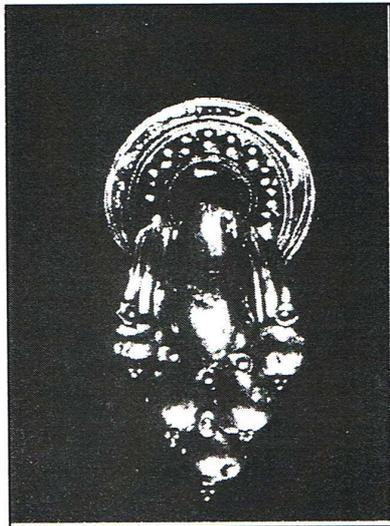
La globalizzazione?

"Qui non si tratta di ridurre voi in miseria perché altri stiano bene, si tratta di fare uguaglianza. In questo momento voi siete nell'abbondanza, e perciò potete recare aiuto a loro che sono nella necessità. In un altro momento saranno loro, nella loro abbondanza, ad aiutare voi nelle vostre difficoltà. Così ci sarà sempre uguaglianza. Come dice la Bibbia: Chi aveva raccolto molto non ebbe di più; chi aveva raccolto poco non ebbe di meno".

(San Paolo nella II Lettera ai Corinzi [8,13-15] quando esortava la comunità ad aiutare i fratelli di Gerusalemme che erano in difficoltà).

ETRUSCOLOGIA

Il nostro Museo Archeologico si è arricchito di alcuni reperti di notevole pregio: un orecchino d'oro a grappolo di fine fattura, che è il primo oggetto d'oro



rinvenuto nelle tombe di Sarteano e non... fuggito all'estero, e un bronzino che rappresenta un personaggio misterioso. Quest'ultimo reperto ha fatto da copertina a una pubblicazione interessantissima sulla necropoli della Palazzina, dove è stata rinvenuta la prima



tomba 'dipinta' trovata nel nostro territorio, presentata il 7 Luglio in una giornata dedicata all'archeologia, che ha visto, grazie alla collaborazione dell'Associazione Giostra del Saracino, dei 'Viatores' e dei volontari dell'Associazione Archeologica Etruria, il trionfo dell' archeologia nel nostro paese e la visita gratuita del Museo fino all'una di notte, con scenari e spettacoli indimenticabili. Al Teatro, dopo la presentazione del libro, il prof. D'Agostino ha tenuto una interessante conferenza sulla pittura etrusca.

logia nel nostro paese e la visita gratuita del Museo fino all'una di notte, con scenari e spettacoli indimenticabili. Al Teatro, dopo la presentazione del libro, il prof. D'Agostino ha tenuto una interessante conferenza sulla pittura etrusca.

PIERO ZOI, un amico che molte volte ci ha fatto conoscere importanti notizie sconosciute su Sarteano, ci ha fatto avere un'altra primizia: la fotocopia di una pagina di un'antica Guida inglese di cui qui appresso riportiamo il testo che ci riguarda. Si tratta del libro "Handbook for Travellers", edito a Londra nel 1861. A pag. 324 è scritto, secondo la traduzione di Marialetizia:

'... Un'altra strada, più lunga ma più interessante, (per raggiungere Montepulciano da Chiusi oltre a quella che passa dalla Fattoria di Dolciano) è quella che passa da Sarteano e Chianciano... Sarteano, a 4 miglia di distanza, è situato sopra la Val di Chiana, all'estremità

orientale di un elevato altipiano che la separa dalla Val d'Orcia. Le sue mura medievali offrono una vista pittoresca da ogni parte della vallata. Vi si trova una locanda molto passabile ('very tolerable') tenuta dalla signora Serafina.

Sarteano è interessante per gli amanti dell'antichità perché possiede tre collezioni private di reperti etruschi: la prima, del Cavalier Bargagli, contiene soprattutto urne cinerarie; la seconda, del dott. Borselli, consiste di urne e vasi; la terza è del signor Lunghini.

Tutti questi oggetti sono stati trovati nella necropoli etrusca sulla spianata ad est di Sarteano, dove dal 1825 un gran numero di tombe etrusche sono

state aperte e da dove proviene la maggior parte della collezione di vasi neri della Galleria degli Uffizi di Firenze.

Le tombe generalmente consistono in camere singole, con un pilastro centrale ed una specie di prominenza che corre lungo le pareti'.

Sappiamo così che oltre ad aver fornito il nucleo principale di reperti al Museo di Siena (i numerosi bei sarcofagi della famiglia Cumere del podere 'Tombe') abbiamo fornito anche il primo importante nucleo del Museo Archeologico di Firenze...senza poi parlare dei numerosi reperti di Sarteano che arricchiscono Musei di tutto il mondo.

SARTEANO JAZZ & BLUES

UNA MANIFESTAZIONE DI SUCCESSO

Grande soddisfazione tra gli Arrischiati per l'ottimo risultato di "Sarteano Jazz & Blues" (Venerdì Jazz - XII Edizione). E' stata davvero una scommessa vinta: un bel pubblico numeroso e partecipe in tutte le fasi della manifestazione e tanta bella musica. Oltre ai concerti serali, tutti di ottimo livello, hanno riscosso particolare apprezzamento la simpatica esibizione per le vie del centro storico, nel bel mezzo del



mercato settimanale, della street band Really the blues e la jam session finale al Santa Chiara, con il confronto in musica degli ottimi locals e degli americani del Berklee.

Gli Arrischiati colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, in particolare l'Abbazia di Spineto, Flavio Cozzi e il Residence Santa Chiara per la squisita ospitalità, i partner pubblici Amministrazione Comunale e Provinciale, la Comunità Montana del Cetona e gli sponsor "storici" Monte dei Paschi di Siena, Banca Valdichiana, "Cervini Orafo" di Gianni Favi e Martin Steiger, Omnitel (agenzia di Giampiero Teodoli) e Bar Gelateria Pegaso.

Un ringraziamento sincero anche al nuovo sponsor "Leasing Roma", società del gruppo Banca di Roma. Grazie anche a Claudio Rossi, a Mario Banchi, ad Andrea Franchetti, a Fotolampo di Dario Pichini e agli esercenti e artigiani del paese che hanno contribuito economicamente.



Nelle fotografie di Dario Pichini - FOTOLAMPO:

21 giugno - Lurie c. Bell

21 giugno - Organic Groove

22 giugno - Really the Blues

BREVI

XIX FESTIVAL MUSICALE

Malgrado le difficoltà di bilancio, la serie dei Festival musicali che il nostro Comune organizza da ben 18 anni non si è interrotta. La XIX edizione è stata realizzata grazie al volontariato. La Società Filarmonica e la Pro loco, per l'impegno dei rispettivi presidenti Alberto Terrosi e Massimo Basili, con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessorato alla Cultura, si sono assunti gli oneri per non far 'saltare' la continuità di un Festival che, nel mese di Luglio, ha avuto negli anni momenti di eccezionale spessore (basti pensare ai Concerti di Gazzelloni, Canino, Milenkovic ecc.).

L'edizione 2001 si è articolata in tre momenti: il 29 Giugno concerto, in Teatro, del 'S.P. Quartet e Los Tangueros'; il 5 Luglio concerto, in Piazza San Lorenzo, della Corale Poliziana. Entrambi i Concerti hanno avuto ottimo successo di pubblico e di critica. Il 23 Luglio, mentre Montepiesi sarà in fase di stampa, il festival si chiuderà con il concerto del 'Duo Bertosira', con i noti virtuosi Alberto Terrosi e Roberto Gazzurra, rispettivamente flauto e chitarra.

Gli spettatori, e particolarmente i numerosi ospiti stranieri, hanno dimostrato con gli applausi il gradimento per la buona qualità della musica offerta.

MUSICA

Il 24 Giugno nel Teatro Pietro Mascagni di Chiusi l'affermato DUO composto da Alberto Terrosi (flauto) e Roberto Gazzurra (chitarra) ha accompagnato i passi degli allievi della scuola di Danza classica e moderna di Marisja Janina Szatanik, nel 'Saggio' finale giunto alla XXVII edizione, suonando un repertorio vario e gradevole che è andato da Bach a Piazzolla, e contribuendo in larga misura al successo dello spettacolo davanti a un grosso pubblico

DISOCCUPATI

Dai dati emersi dalla relazione all'ultima assemblea della Banca Valdichiana di Credito Cooperativo apprendiamo che fra i centri nei quali opera quella Banca, Sarteano è il paese che ha avuto il maggior aumento del numero dei disoccupati nel 2000: + 36. Questo dato è in contrapposizione con il numero degli abitanti che vede Sarteano, nello stesso periodo, al primo posto con un + 61, mentre nello stesso anno 2000 Cetona registra un - 11, San Casciano un -12 e Chiusi un -70.

CANCELLO CHE NON SI APRE

Ci è stato segnalato un grosso inconveniente

per i visitatori che si recano al Cimitero dei Cappuccini. Da tempo, aperto il lucchetto che blocca la catena, non c'è verso che il cancello si apra, a causa di una parte dissestata nei propri gangheri: un vero cancello 'sgangherato', dunque. Per chi ha una certa agilità non resta che accostare un vicino bidone dei rifiuti, salirci sopra e scavalcare l'ostacolo. Ma chi non ce la fa? Con giustificato disappunto la visita la fa... restando all'esterno. Speriamo per gli interessati che questa segnalazione abbia un sollecito effetto. E parlando di cimiteri, non sarebbe l'ora di dare carattere di priorità a un ripristino di certe parti del vecchio cimitero comunale che sono da terzo mondo, come per esempio le cappelle comunali alle estremità del vecchio Campo e le parti sotto il livello del suolo?

LUIGI BALDI

L'amico e collaboratore Luigi Baldi è stato eletto Presidente del Rotary Club della nostra zona. Gli facciamo i migliori rallegramenti e auguri nella fiducia che, con il Club da lui presieduto, possa portare a termine l'opera di salvataggio di alcuni antichi affreschi di Sarteano.

Rallegramenti a Luigi Baldi anche per essere stato premiato con la poesia "E non so più" nel Concorso letterario "Premio Augusta Perugia - Grifo d'Oro" e per essere finalista con la poesia "La crociera", già pubblicata su Montepiesi.

ERAN TRECENTO,

non giovani, ma forti' - Parafasando una famosa poesia, così intitoliamo questo breve 'Errata corrige'. Gli ultraottantenni di Sarteano ai quali è stato inviato l'invito per la 33° Festa dell'Anziano sono ben 344 e non 244, come abbiamo scritto nel numero 6-7 in prima pagina per una svista del proto...

FACCIAE DEL CENTRO STORICO

La Giunta Municipale ha deliberato il 18 Giugno il bando per l'erogazione di contributi comunali per il recupero del centro storico per l'anno 2001. Saranno ammesse a contributo le istanze presentate entro il 31 Dicembre 2001 relative a manutenzione e ripristino delle facciate degli edifici situati in Corso Garibaldi, Vicolo Baciadonne, Pza San Lorenzo, Pza XXIV Giugno, Vicolo Ottorengi, Vicolo dei Nelli, e le frazioni di Fontevettriana e Casa Bebi.

SEMAFORO IN PIAZZA

Per eliminare il pericolo derivante dall'aumentato movimento veicolare per i pedoni, è stato fatto l'esperimento di collocare un semaforo provvisorio che permette il traffico alternato alla nota strettoia. Inevitabili i disagi provocati dalla forzata sosta dei veicoli motorizzati - disagi conseguenti agli inevitabili ingorghi delle ore di punta - ma probabilmente questa soluzione, anche se non è il 'maggior dei beni' è comunque 'il minore dei mali' per la salvaguardia dei pedoni.

FORTINO

La piazzetta del Fortino sta per riprendere il suo posto fra i punti più suggestivi del centro storico. Quando sarà attivato il nuovo passaggio, sarebbe bene riparare l'avvallamento che si è creato negli ultimi tempi, sostituire l'asfalto con una più idonea pavimentazione e collocare nella zona una o due panchine.

SARTEANO E INTERNET

Secondo una ricerca effettuata da Fabio Di Meo e pubblicata su "Primapagina" il numero di pagine che si possono trovare in Internet su Sarteano (per mezzo di Virgilio, Geogle e Altavista) è di ben 7698.

LA CINA E LA PENA DI MORTE

Negli ultimi tre mesi in Cina sono state eseguite ben 1781 esecuzioni capitali, di cui molte per motivi ideologici. Stranamente pochi ne parlano, mentre si fa un gran chiasso per esecuzioni capitali effettuate in assai minore quantità in altre nazioni, e sempre per altri motivi. Addirittura si permette che la fiaccola olimpica bruci nel 2008 nella Piazza Tienammen, dove fu affogata nel sangue una dimostrazione studentesca. E' così che va il mondo, oggi, e invano i cattolici hanno tentato di far precedere la scelta di Pechino come sede delle Olimpiadi, da un maggior rispetto dei diritti dell'uomo da parte del governo cinese.

MANI AMICHE

Continua l'opera di suor Marcella in Guatemala, dove molte iniziative tendono a migliorare la vita dei bambini poveri. Ora suor Marcella è riuscita a ottenere dalla ASL 7 un quantitativo di materiali degli ospedali abbandonati della nostra zona per inviarli in una sperduta missione del Congo, dove la miseria impera.

AGRITURISMO, TERMALISMO E CAVALLI

Il 12 e il 13 Luglio si sono svolti presso l'agriturismo 'Noce Torta' di Sarteano e a Cetona due convegni organizzati dalla Confederazione Italiana Agricoltori sul tema "La C.I.A. incontra gli allevatori di cavalli" e "Promozione integrata delle aree rurali: turismo, termalismo e agriturismo".

Ai convegni hanno partecipato numerosi operatori locali che hanno seguito con attenzione gli interventi delle autorità convenute, tra le quali l'Assessore regionale al turismo Susanna Cenni, il Sindaco di Sarteano Rosanna Pugnolini e i dirigenti regionali e nazionali della C.I.A. Si è trattato di un adeguamento delle nostre risorse alle nuove esigenze del mercato, anche in base alle richieste giapponesi, nuova realtà.

"L'agricoltura", ha spiegato il Presidente provinciale della C.I.A. Bartolini, "non è un comparto a

sé stante ma deve affrontare il proprio futuro guardando all'integrazione dell'offerta. Importante in questo senso diventa lo sviluppo di un disegno strategico comune con turismo e termalismo, due realtà fondamentali per l'economia della nostra provincia."

PALAZZETTO DELLO SPORT

Sono stati finalmente superati tutti gli ultimi intoppi burocratici che hanno finora impedito l'inizio dei lavori; al momento di andare in macchina possiamo assicurare i nostri lettori che niente si frappone ora al nascere di questa struttura, finanziata dalla Banca Valdichiana, che sarà di eccezionale utilità alle giovani generazioni di oggi e di domani.

TEATRO E OPERE LIRICHE

Dopo i successi avuti a Sarteano e a Montepulciano nel 2000, a Gabriele Valentini è stata affidata la regia dell'opera a pezzi Don Pasquale di Gaetano Donizetti nell'ambito del 26° Cantiere internazionale d'Arte a Montepulciano. Gli spettacoli hanno avuto luogo il 26 Luglio, il 31 Luglio e il 3 Agosto. I cantanti sono professionisti. Rallegramenti al nostro attore-regista, formatosi alla scuola della Nuova Accademia degli Arrischiati di cui è tuttora protagonista.

NOTTOLA

Secondo un'indagine di Michela Della Giovampaola, pubblicata su 'Primapagina', il 18% dei lettori di quel periodico sceglierebbero in caso di malattie serie, l'ospedale di Città della Pieve, il 37% i grandi nosocomi di Siena, il 35% quelli di Perugia. Soltanto il 10% sceglierebbe Nottola.

PADRE PIO

Questo quadro raffigurante il beato Padre Pio, della grandezza di m.1,20 x m.1,20, è stato fatto all'uncinetto dalla nostra concittadina Ferisiana Palazzi.



SARTEANO :

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOCHI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

Sarteano nel Secolo XIX e inizio XX

"Um beato muito importante chamado Franco "

Nel 1818, come si legge nel libro sul Teatro, fu recitata dall'Accademia degli Arrischianti una rappresentazione teatrale sulla vita del Beato Franco. Gli attori erano tutti appartenenti al clero di Sarteano, clero allora molto numeroso (d'altra parte ai tempi dei nostri nonni c'erano ancora 12 sacerdoti, e ai tempi nostri c'erano ancora sei fino a pochi anni fa: d. Roberto, d. Giacomo, d. Pietro, d. Enrico, d. Quinto, d. Gino).

Nel libro, alle pagg. 21-25, ci sono molti particolari su questo personaggio, ma c'è anche un'imprecisione quando vi si afferma che il suo sepolcro è venerato a Grotti. E vediamo perché.

Tutti sappiamo (o dovremmo sapere) chi era. Nella cappellina del palazzo Fanelli un interessante affresco recentemente ripulito dall'attuale proprietaria ci ricorda l'episodio che lo riguarda. Franco - cioè Francesco Lippi da Grotti - apparteneva alla guarnigione mandata da Siena per difendere il Castello di Sarteano, minacciato da Orvieto. Uomo cattivo e prepotente, era temuto e odiato da tutta la popolazione. Un giorno, giocando ai dadi, perse anche la camicia e gridò: "anco gli occhi mi vo' giocare, a dispetto di chi me li fece!".

Un raggio vivissimo di luce lo colpì agli occhi e divenne cieco. Perse il posto e finì in miseria. Decise di fare un pellegrinaggio a piedi a Santiago di Compostela. Riacquistò la vista e, pentitosi, visse da allora predicando l'amore fra la gente.

Questo, per sommi capi, è quanto finora sapevamo su questo personaggio, che forse avevamo sottovalutato. Vedendo su internet quanto è stato scritto in tutto il mondo su lui, ci siamo incuriositi e abbiamo voluto saperne di più.



Siamo andati al Castello di Grotti, fra Monteroni d'Arbia, la millenaria Pieve di Corsano e l'abitato di Grotti, e abbiamo parlato con un ex fattore che ci ha detto tante cose che non sapevamo. La Chiesa del Ca-

stello è dedicata al Beato Franco, che è raffigurato in un affresco sulla facciata. Nel bosco c'è una cappellina dove il Beato pregava, e lì vicino c'è una sorgente dove vanno ancora a bagnarsi gli occhi, dato che la gente del posto lo ritiene 'protettore della vista'. A Grotti c'è la sua casa natale. Il suo sepolcro però non è lì, ma - usando le parole dell'ex fattore - 'ai



Chiesa del Carmine (Siena)
Il corpo del Beato Franco nella nuova urna con lo stesso cimelio che portava in vita.

Mantellini a Siena", ed è questa l'imprecisione alla quale abbiamo accennato. Abbiamo trovato il sepolcro: nella bella duecentesca Chiesa del Carmine al Piano dei Mantellini è ben conservato il corpo del nostro Beato. E' sotto un altare laterale, protetto da una grata con le iniziali "B.F.", ben illuminato, chiaramente ancora oggetto di venerazione. Ci è stato anche donato un opuscolo sulla sua vita, scritto nel 1941 da P. Stanislao di S. Teresa, edito dalla 'Scuola Tipografica Sordomuti' di Siena. Fino a quel momento conoscevamo soltanto la storia scritta da P. Gregorio Lombardelli nel 1590 e pubblicata a Siena 'per i tipi di Luca Bonetti' e le due pagine del 'Diario Senese' di Girolamo Gigli (1854), citate nel libro del Teatro.

Proprio in questi giorni abbiamo trovato una nuova fonte: un libro di Clowet intitolato 'B. Franciscus de Lippis laicus' del 1675. Tutti questi scritti riferiscono il fatto accaduto a Sarteano nel 1231.

Tramite internet abbiamo saputo che a Medicina (città di 12.500 abitanti non lontana da Bologna) esistono tre tele raffiguranti scene della vita del nostro Beato: saremo grati se qualche lettore potrà inviarcene le fotografie o ulteriori notizie.

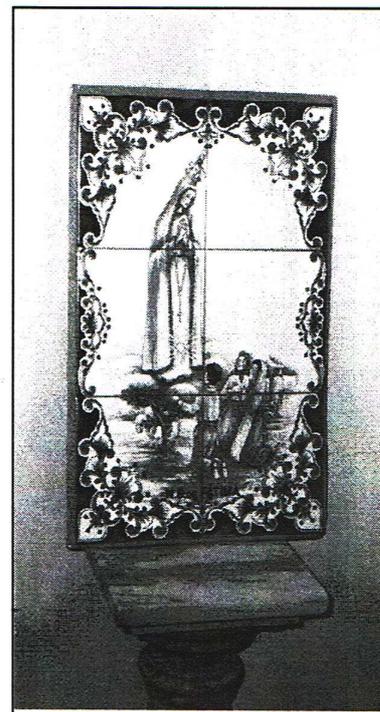
Malgrado i tanti secoli trascorsi, il Beato Franco è dunque uscito definitivamente da quella che poteva essere ritenuta una leggenda, diventando realtà storica. Il Beato è lì, con la sua barba lunga, a convincere anche i più riottosi.

Su internet però, come sopra accennato, abbiamo avuto la nostra maggiore sorpresa. La fama di questo uomo che ha calcato gli spalti del nostro Castello, che ha terrorizzato i nostri avi fino al momento della sua cecità, è da sempre conservata nei secoli in tutto il mondo cattolico, e particolarmente in quello di lingua spagnola.

Il 'nostro' personaggio è definito, come nel titolo, 'um beato muito importante chamado Franco'. A Saragozza, Toledo, Madrid è ancora oggetto di culto, come a Siena e a Grotti. L'ultima novità di cui siamo venuti a conoscenza, in ordine di tempo, è sempre su internet: il Papa Giovanni Paolo II, al ritorno dal suo recentissimo viaggio in Siria con sosta a Malta, l'8 Maggio ha beatificato Giorgio Preca, un maltese nato nel 1880 e morto nel 1962. Ebbene, alla sua 'professione' - come si legge su internet - Preca "scelse il nome 'Franco' come il Beato carmelitano Franco di Siena (cioè il nostro Franco Lippi da Grotti - N.d.R.) il quale, prima di dedicarsi completamente a Dio e alla Beata Vergine, ha vissuto una vita lontana dal Creatore. Giorgio Preca scelse il nome di questo beato perché riteneva se stesso un grande peccatore".



I VEGGENTI DI FATIMA



I tre piccoli che videro la "Maddalena di Fatima" (Giacinta, Francesco e Lucia, che vive ancora in un convento in Portogallo), beatificati il 13 maggio dal Papa.

L'immagine è stata benedetta da don Fabrizio e collocata in San Francesco.

DON ICILIO ROSSI, confermato Vicario generale della diocesi, è stato festeggiato per i 50 anni di Sacerdozio. Anche Montepiesi si unisce ai rallegramenti di tutti gli estimatori e gli amici, grati per il bene che don Icilio ha fatto al popolo di Dio affidatogli, e per la sua presenza a Sarteano tutte le volte che lo ha ritenuto utile e tutte le volte che glielo abbiamo chiesto. Gli siamo grati anche per il ricordo che don Icilio mantiene e manifesta per il grande Vescovo Carlo Baldini, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

UNA REPLICA SULL'OSPEDALE

Ho letto quanto un partito politico ha scritto sul numero 6-7 di Montepiesi. E' stato lasciato il giudizio ai lettori, e non solo dai residenti ma anche da chi come me che a Sarteano viene da molti anni avendo fatto questa scelta anche per la presenza di un Ospedale che - benché decurtato negli ultimi tempi di molti ottimi servizi - conservava pur sempre una Cardiologia veramente efficiente e invidiabile.

Ci sarebbe molto da dire sul contenuto di quello scritto, ma siccome la redazione non mi concederebbe troppo spazio, mi limiterò a due osservazioni:

1 - pur se fosse vera l'affermazione che nella zona di Nottola c'è più gente che in collina e in montagna (ma poi è proprio così quando a Chianciano, a Sarteano, a Cetona, a San Casciano ecc. veniamo noi vacanzieri?), è un errore privare dei principali servizi le popolazioni collinari e montane, favorendone l'esodo. I provvedimenti

presi da diversi anni a favore delle zone montane sono stati approvati proprio per impedire questo spopolamento, gravissimo anche sotto il profilo ecologico; la lettera sarà forse stata scritta da... un uomo della pianura?

2 - risibile è l'affermazione che 'dal pronto soccorso all'unità coronarica' l'infartuato è stato portato in soli 7 minuti. A parte il fatto che il pronto soccorso e l'unità coronarica sono nello stesso edificio e perciò 7 minuti sono anche troppi, la lettera non parla del tempo che occorre per portare l'infartuato dall'abitazione (che può essere di San Casciano, di Cetona, di Chiusi, di Sarteano ecc.) al pronto soccorso, un tempo superiore - nella maggior parte dei casi - ai 20 minuti. Tutti sappiamo che la tempestività è spesso decisiva, e se il monoblocco può andare bene per quei paesi che nell'ultimo secolo non erano riu-

sciti a darsi queste strutture, è facile comprendere quanto può 'andare male' per chi le stesse strutture se le era fatte 'in casa' e ora se le è viste togliere.

E tutto questo senza parlare dell'ingente danno economico che da queste decisioni è certamente stato fatto alle popolazioni che 'non sono in pianura', danno di cui sulla lettera non c'è alcun cenno e che non è giustificato né da presunti risparmi (quanti miliardi da 'recuperare'!) né da vantaggi sanitari (a Nottola non ci saranno mai né medici né strutture dei grossi complessi ospedalieri delle città). Sarteano tra l'altro ha perso un centinaio di posti di lavoro.

Pur lasciando anch'io il giudizio agli altri lettori, spero quanto spera Montepiesi: che cioè in futuro ci sia chi colmi il vuoto lasciato dall'assistenza pubblica e, come avvenne nel 1800, faccia rinascere quello che... non c'è più.

Prof. Pier Luigi Nocchi

APPARTAMENTO DA AFFITTARE

(da 'Avvenire' - Gianfranco Ravasi)

Un giorno, trovandosi a Vienna, il pianista e compositore tedesco di origine polacca Moritz Moszkowski (1854 - 1952) passò col collega russo Aleksandr Glazunov (1865 - 1936) davanti alla casa di Schubert sulla cui facciata si notava una lapide commemorativa.

"Credi che dopo la mia morte metteranno una lapide anche sulla facciata di casa mia?", domandò Glazunov.

"Certo!", rispose Moszkowski. "E cosa ci scriveranno?". "Appartamento da affittare", rispose ridendo il pianista.

Sono debitore di questo aneddoto gustoso a un conoscente musicista che ho incontrato qualche giorno fa per strada, proprio davanti a una casa che, con una lapide, ricordava il soggiorno milanese dello scrittore americano Hemingway. La morale da tirare dall'episodio è evidente. La capacità di autocritica o, più sem-

plicemente, la conoscenza del proprio (limitato) valore e dei molti limiti è una conquista che si ottiene con sforzo e coraggio. Cullarsi nell'illusione, nell'autocelebrazione, nella promozione di sé è una dolce tentazione a cui tutti ci abbandoniamo, col rischio di brutti risvegli. Mi viene in mente una battuta di uno dei film della serie di "don Camillo", tratti dai romanzi di Guareschi. Il famoso Crocifisso si rivolgeva al suo ministro dicendogli: "Don Camillo, è facile umiliarsi davanti a Dio. Il tuo Dio, invece, si è umiliato davanti agli uomini".

Riconoscersi limitati e peccatori davanti al Signore può essere spesso meno difficile che confessare un proprio errore davanti a un amico o ad un'altra persona. E allora possiamo concludere affermando che "spesso ci si dimostra più grandi confessando i propri errori che non evitando di commetterli" (La Rochefoucauld).

Chi va, nella festività del Corpus Domini, a Orvieto, Genzano, Spello e in tante altre località d'Italia e del mondo cristiano, si rende conto di quanto questa festa è tuttora 'sentita' dal popolo. In Spagna e in altre Nazioni è anche nel 2001 giorno festivo, e speriamo che anche in Italia, ora che si è capito quanto inutile fu la soppressione di festività come quella della Repubblica o dell'Epifania, si ripari all'ingiusto provvedimento.

E a proposito dell'Epifania, avete letto sui giornali il calendario delle prossime vacanze scolastiche natalizie? Iniziano il 24 Dicembre e terminano il 5 Gennaio. Mi sembra di essere ai tempi di quando studiavo io: il calendario scolastico fissava l'inizio dell'anno scolastico il 1° Ottobre... e poi si accorgevano che quell'anno l'Ottobre iniziava di Domenica e... rettificavano. Così avverrà quest'anno: si accorgeranno che il 24 è la vigilia di Natale e che il 5 è la vigilia dell'Epifania e... rettificheranno!

Ma torniamo alla festa dell'Eucaristia, la cui tradizione è iniziata a Liegi nel Giugno 1246 e si è diffusa in tutto il mondo cattolico dopo il 'miracolo di Bolsena'. Chi 'non crede' ritiene assurdo adorare un'ostia, composta di acqua e farina di grano: per noi credenti e per milioni - anzi miliardi - di uomini che ci hanno preceduto, è il 'Corpo' vivente dell'"Essere più misterioso e affascinante che ha camminato sulla

UN' OSTIA VIVA

Terra", come Gesù è stato definito dal Cardinale Biffi.

Seguire Gesù vivente che cammina per le nostre strade è ben più importante che seguire immagini sacre, anche se con la dovuta devozione.

Lo hanno creduto analfabeti e uomini di cultura: Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Pascal, Galvani... Guglielmo Marconi passava ore in adorazione davanti al Tabernacolo. Giovanni

mo a capire tutto questo insegnamento dei Vangeli?

Apparentemente no: lo dimostra anche la scarsa attenzione che si è prestata al passaggio del S.S. Sacramento per le nostre strade, nell'ultimo 17 Giugno, Oltre al fatto che poca gente ha seguito l'Ostia, sintomatico è stata la partecipazione di soli 10 bambini dei 27 che pochi giorni prima avevano fatto la 'prima Comunione'. Riflettiamoci un po': sarà utile per il nostro destino eterno.

Carlo Bogni



Pascoli ha scritto una bella poesia, vedendo portare processionalmente il Viatico a un moribondo: *"Quel giorno anche per me, campane/ sonate pur così;/ quel canto, in quell'ora, si innalzi;/ portatemi, o piccoli scalzi,/ portatelo anche a me, quel pane."*

Tarcisio, portando la Comunione a un malato in tempo di persecuzione, si fece martirizzare per difendere quell'ostia.

Noi, a Sarteano, riuscia-

ORARIO S. MESSE

SABATO

ore 18 - Chiesa di S. Lorenzo

DOMENICA

ore 9 - Chiesa di S. Francesco

ore 11 - Chiesa di S. Lorenzo

ore 18 - Chiesa di S. Francesco

Feriali:

ore 18 - Chiesa di San Lorenzo

Notizie dalla Comunità Montana

Centri estivi per bambini "Progetto Aurora" 27 luglio - 10 agosto 2000

Nell'ambito dell'attività prevista dalla legge regionale 22/99 per minori, parte l'iniziativa "Centro estivo per ragazzi Progetto Aurora", promossa dalla Comunità Montana del Cetona, attingendo ai finanziamenti regionali, con la collaborazione dei Comuni di Cetona, Sarteano e San Casciano dei Bagni. L'iniziativa comprende itinerari per i piccoli cittadini alle aree attrezzate della Comunità Montana del Cetona, al Parco delle Piscine di Sarteano e una gita per l'intera giornata al Parco giochi "Trasilandia" di Castiglione del Lago.

La programmazione delle attività segue un percorso strutturato in grado di dare vita ad un ambiente ludico - ricreativo non estemporaneo e casuale, ma capace di unire simmetricamente attività di gioco libero e organizzato, animazione e socializzazione, favorendo la creatività, la fantasia e l'immaginazione dei bambini.

Le attività programmate, pertanto, avranno come filo conduttore la riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni popolari come balli, canzoni, storie, fiabe e giochi del contesto territoriale in cui i ragazzi vivono, oltre a sensibilizzare la loro attenzione al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente.

Tale idea progettuale nasce e si fonda sulla positiva esperienza del passato campo solare che trovò proprio nella tradizione teatrale popolare del luogo (sega la vecchia) lo spontaneo coinvolgimento ludico ricreativo dei ragazzi, anche se appartenenti a Comuni e a gruppi di età diverse.

Quest'anno è prevista la rievocazione del ballo del "Trescone" con spettacolo finale.

Questo il programma del progetto Aurora, affidato per la sua esecuzione alla Cooperativa S.I.S.S di Chiusi Scalo che impiegherà allo scopo personale specializzato.

Nasce lo sportello informativo

Il giorno 17 di luglio, presso il Teatro Comunale degli Arrischianti di Sarteano è stato presentato il progetto denominato "Sportelli Informativi integrati con il pubblico"

All'iniziativa, introdotta dal Presidente della Comunità Montana del Cetona, Signora Ambrogi Fabiola, sono intervenuti il Dott. Mario Cerofolini amministratore di Etruria Telematica, i tecnici realizzatori delle pagine web, i Sindaci dei Comuni partecipanti. Dopo il dibattito, le conclusioni da parte dell'assessore, vice Presidente della Comunità Montana del Cetona Sig. Bianconi Roberto

Tale progetto è stato realizzato dalla Comunità Montana, quale Ente capofila, in collaborazione con i Comuni di Cetona, Montepulciano, San Casciano dei Bagni e Sarteano, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria LEADER II e cofinanziato dagli stessi enti partecipanti. Ad Etruria Telematica il ruolo di soggetto tutore e di unico partner tecnico.

Così le amministrazioni possono costruire i servizi sulla rete, definire l'immagine coordinata dell'area con notevoli economie di scala.

Tante le informazioni già trasferite e da trasferire nello sportello: atti del comune, normative regionali, iter procedurali, dati economici e sociali, iniziative ed eventi. Lo sportello virtuale è una finestra sul comune dove ognuno può guardare ciò che gli interessa. E' punto di riferimento telematico che serve ad esigenze diversificate, per la semplificazione delle informazioni al cittadino, all'impresa e al turista. Un semplice pulsante permetterà di navigare all'interno dei servizi e delle informazioni dell'ente locale. Tutte le informazioni e i dati sono state trasformati in banche dati e resi fruibili attraverso pagine web. In sostanza è stato creato un sito web per la Comunità Montana e per ogni Comune, una pagina introduttiva di presentazione con immagine omogenea per i Comuni della stessa area. Naturalmente poi tanti links.

Attraverso Internet, direttamente da casa o dall'ufficio, sarà possibile consultare lo sportello informativo. Ma da dove?

www.cm-cetona.si.it

www.comune.sarteano.si.it

www.comune.cetona.si.it

www.comune.montepulciano.si.it

www.comune.sancascianodeibagni.si.it

Per ogni eventuale ulteriore informazione :

Comunità Montana del Cetona: Segreteria organizzativa Berna Lucia 0578/268081- 0578/268982.

AUGURI

I nonni Silvano e Ilia fanno affettuosi auguri a **LORENZO VESTRI** e **STEFANIA CHIERCHINI** che il 1° Luglio sono diventati genitori di **LAVINIA**, nata nello stesso giorno in cui, quattro anni fa, nacque la sorellina **FEDERICA**.

Primo elenco di studenti sarteanesi diplomati

Istituto Artusi di Chianciano T.
Susanna Rosati, Manola Rossi

Istituto Redi di Montepulciano
*Giuseppe Capolino, Luca Pieroni,
Damiano Vizzini*

Istituto Caselli di Montepulciano
*Costanza Tistarelli 100/100, Patrizia Abbiatello,
Francesca Giani, Marialetizia Simonetti*

ENIGMISTICA

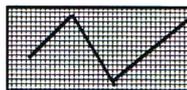
(a cura di Balù)

ANAGRAMMA (2 - 8)

Leggendo i dati Auditel
C A L A R A I T R E

Anagrammando le tre parole che formano la frase di cui sopra, si può ottenere il nome comunemente usato dai Sarteanesi per indicare un 'qualcosa' che ha avuto grande prestigio ed è stata fonte di lavoro per molti; anche oggi dà lavoro a svariate persone.

Soluzione dell'anagramma del numero precedente: Montepiesi.



STATISTICHE

MESE DI GIUGNO 2001

- Matrimoni:** Capocci Andrea e Gentile Francesca;
Piu Giancarlo e Mureddu Sabrina;
- Nati:** Venturini Francesca di Roberto e Magnaterra Paola;
Nannini Giulio di Silvio e Morgantini Roberta;
Pagano Giuseppe di Antonio e Marciano Luisa;
Crociani Sofia di Simone e Cappelletti Daniela
- Morti:** Cimarelli Tiziana (56);
Betti Alfonso (69);
Garosi Gino (81);
Pompili Gino (93);
Murtas Maria Angela (87);
Ghilardi Walter (79);
Meloni Leonilde (85);
Simonetti Giacinto (80);
Fastelli Vittoria (84);
Fabbrizzi Franco (63);
Martelli Giovanni (94).

Immigrati 20

Emigrati 14

Popolazione 4534

ORARI

MUSEO ARCHEOLOGICO

ore 10,00 - 12,30 - ore 16,00 - 19,00
chiuso il lunedì

Ufficio turistico PRO LOCO:

dalle 10 alle 12 - dalle 17 alle 19

ORARIO DEI SERVIZI U.S.L.

dopo la chiusura dell'Ospedale

OCULISTICA

Lunedì: ore 8,30 - 12,30

ORL

1° e 3° Venerdì: ore 9,00 - 12,00

PRELIEVI

dal Lunedì al Venerdì: ore 7,30 - 9,00

PRENOTAZIONI

C.U.P. 0578 7114300

Lunedì e sabato: ore 8,00 - 13,00

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: ore 14,30 - 17,30

MONTEPIESI METEO

2001

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia (totali) Temp. min. Temp. max.
25 **7°** **+34°**
 (4/6) (26/6)

	Min.	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+15	+27	S		
2	+12	+25	S		
3	+13	+22	PC		
4	+7	+23	S		
5	+9	+25	S		
6	+10	+24	S		
7	+12	+26	S		
8	+13	+25	S		
9	+12	+25	S		
10	+12	+24	S		
11	+11	+22	C	8	
12	+12	+21	C	2	
13	+11	+25	S		
14	+14	+25	S		
15	+13	+28	S		
16	+14	+28	S		
17	+16	+25	S		
18	+12	+22	PC	12	
19	+12	+22	PC	3	
20	+11	+23	S		
21	+15	+27	S		
22	+13	+24	S		
23	+15	+27	S		
24	+15	+31	S		
25	+16	+33	S		
26	+19	+34	S		
27	+17	+32	S		
28	+20	+25	C		
29	+17	+29	S		
30	+17	+32	S		

Temperatura minima più bassa: 7° (il giorno 4), seguita da 9° (il giorno 26)

Temperatura minima più alta: 20° (il giorno 28), seguita da 19° (il giorno 26)

Temperatura minima media: 13,5°

Temperatura massima più alta: 34° (il giorno 26), seguita da 33° (il giorno 25)

Temperatura massima più bassa: 21° (il giorno 12), seguita da 22° (i giorni 3, 11, 18, 19)

Temperatura massima media: 26°

Pioggia caduta in totale: mm 25 (mm 8 il giorno 11, mm 2 il giorno 12, mm 12 il giorno 18, mm 3 il giorno 19)

Il cielo è stato sereno 24 giorni, parzialmente coperto 4 giorni, coperto 2 giorni

A cura di PRIMO MAZZUOLI

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, gli amici in m. di Carlo Cozzi Lepri, Bogni Marini Lina, Capocci Crociani Renata, Fatighenti Piero, Ceccuzzi Manuela, fam. Bardelli in m. di Jorio, Fastelli Renato, i nipoti in m. dei nonni Federico e Carlotta, Ricci Eschilo, Maccari Silvia, B.U., Cernuto Francesco, Rosini Quintilio, Bronco Aldo, Morgantini Marziale, Aggravi Dina, i figli in m. di Aldo e Ester, Aggravi Mario e Bonella, fam. Garosi in m. di Gino, Piferi Rita, Chierchini Silvano, Cioli Dina di Rapallo, Cappelletti Roberto, Romagnoli Urbino, Terruzzi Ferdinando, N.N. in m. della zia, Bagaloni, Vannucci Fortunato

PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(di Luca Micheli)

Fare come l'òva, che più bollono e più s'assodano

(Riferito ai duri di comprendonio, che sempre più lo diventano a dispetto dell'esperienza da cui non sanno trarre alcun insegnamento)

Piangere come una vite tagliata (Dal ramo della vite, una volta tagliato, fuoriesce la linfa. Quindi si dice a chi piange di continuo)***Essere più noioso del mal di capo*** (Si dice di quelle persone appiccicose, assillanti, appunto . . . peggiori di un mal di testa)**CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA**

(a cura di Luca Micheli)

L'òva (uova)

- * **Òvo fresco a bere:** bucato ai due poli con un ago e poi succhiato;
- * **Òvo alla cocca:** messo in acqua fredda e poi bollito per uno o due minuti;
- * **Òvo barzotto:** bollito per quattro - sei minuti;
- * **Òvo sòdo:** bollito per sei - nove minuti;
- * **Òvo frullato (zabaione):** frullato in una tazza insieme ad un po' di zucchero; a piacere aggiungere un po' di marsala.

Buon appetito!**Montepiesi**

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Paola Bocchi Gori, Antonio Bogni

Direttore responsabile: **D. Mauro Franci**Grafica e Stampa: **Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2400

Montepiesi è anche su Internet, a cura di Gianluca Vinciarelli:

internet.pro-solver@technologist.com**http://utenti.tripod.it/montepiesi**

Per contattare la redazione di Montepiesi:

montepiesi@geocities.comAltre notizie su Sarteano: **www.pennepulite.it**

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Fabbrizzi ringrazia tutti coloro che si sono uniti nel dolore per la scomparsa del caro

FRANCO FABBRIZZI

E in particolar modo ringrazia il Dottor Giorgio Ciacci per la sua disponibilità e gentilezza che solo in un vero Amico di possono trovare.

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie Assunta e la figlia Iriana con la famiglia ringraziano tutti quelli che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

GINO GAROSI

deceduto il 16 Giugno u.s.



In particolare ringraziano il dott. Falomi, il dott. Biagiotti e le assistenti dell'ASL 7 per la premurosa assistenza prestata nella sua ultima malattia

RINGRAZIAMENTO

La sorella e i nipoti ringraziano le Suore del S. Volto, il dott. Giorgio Ciacci, e le signore Vincenza Betti e Giuliana Verni per l'assistenza prestata alla loro cara

**ERINA FREGOLI
VED. ROTTA**

nell'ultima malattia

**I ANNIVERSARIO**

La famiglia ricorda la cara

GELSINA BUONI

nel 1° anniversario della scomparsa

**II ANNIVERSARIO**

Nel 2° anniversario della scomparsa, la moglie e i figli ricordano con affetto il caro

JORIO BARDELLI

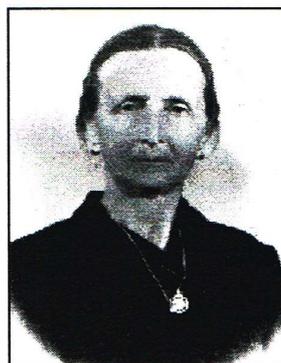
8 Agosto 1999 - 8 Agosto 2001

**XV ANNIVERSARIO**

La famiglia ricorda la cara

MANCINI PASQUA

n. il 30-3-1902 - m. il 23.1. 1986

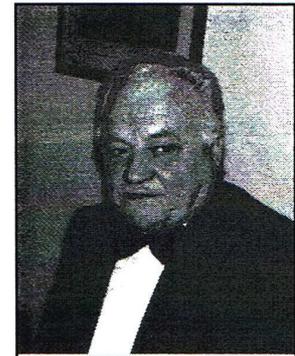
**IN RICORDO DI****BRUNO BELFIORE**

deceduto recentemente a seguito di un tragico incidente a Montepulciano dove si era da tempo stabilito esercitando la sua attività in pizzeria e poi una tranquilla vita da pensionato. Il popolare "SCONVOLTINO" originario di Sarteano, come ultimo slancio di generosità e altruismo, ha predisposto la donazione dei propri organi.

**FATIGHENTI
UMBERTO**

(BUMBE)

23.05.1927 - 04.07.2001



I parenti lo ricordano con tanto affetto



Montepiesi annuncia la scomparsa, avvenuta ad Arezzo, di

ENZO DROANDI

insigne studioso, grande amico di Sarteano. Alla tavola rotonda sui Saraceni, organizzata dalla Giostra del Saracino, illustrò le numerose statue dei Saraceni sparse nei musei di tutto il mondo, documentando l'origine settecentesca della vecchia statua di Sarteano con la quale si sono svolti i nostri tornei fino al 1984. Preziosa è stata la sua collaborazione nei lunghi anni di vita di Montepiesi. Ne ricorderemo sempre anche la simpatia e l'arguzia.

APPUNTAMENTI

Agosto

5 - *Festa estiva ARCI*

8 - *'A TAVOLA CON IL PRINCIPE'*

banchetto medievale in costume con spettacolo

9-10 - *Festa della Contrada di San Lorenzo*

10 - *Antica Fiera di San Lorenzo*

11 - *'TRATTA DEI BOSSOLI'*

Estrazione a sorte, da parte del Sindaco, dell'entrata in campo delle cinque Contrade della Giostra del Saracino; presentazione dei drappelloni delle Giostre del 2001; presentazione dei giostratori; spettacolo di teatro di strada con effetti pirotecnici

12 - *Visite guidate alle necropoli etrusche di Mulin Canale e delle Pianacce*

14 - *PROVACCIA della Giostra del Saracino*

prova generale del torneo equestre

15 AGOSTO

Grande Corteo Storico e GIOSTRA DEL SARACINO

19 - *Fiera dell'Artigianato e dell'Antiquariato*

21 - *Cena della Vittoria - festeggiamenti della Contrada vincitrice*

24 - *PROVACCIA DELLA GIOSTRA DEL SARACINO*

per l'inizio del terzo millennio

25 AGOSTO

GIOSTRA DEL SARACINO in notturna

25 - *Visite guidate alle necropoli etrusche di Mulin Canale e delle Pianacce*

Settembre

2 - *Festa della Vittoria*

festeggiamenti della Contrada vincitrice della Giostra in notturna

9 e 15 - *Visita guidata alle necropoli etrusche di Mulin Canale e delle Pianacce*

16 - *Fiera dell'Artigianato e dell'Antiquariato*

30 - *Cerimonia della Riconciliazione delle Contrade*

L'11 Novembre ci sarà, come ormai da circa sei secoli,
la più importante FIERA di Sarteano, cioè la Fiera di San Martino